



Comunicato stampa a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Mantova

L'Ufficio di Statistica del Comune di Mantova, in applicazione delle disposizioni e delle norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) sui prezzi rilevati sul territorio comunale nel mese di **OTTOBRE 2025**.

I dati rilevati sono stati validati dalla **Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo** riunitasi il giorno 10/11/2025 e aggiornati secondo le indicazioni dell'Istat al 13/11/2025.

In sintesi:

L'indice nazionale dei prezzi al consumo del Comune di Mantova a ottobre ha registrato una variazione su base annua del +1,3%, da +1,9% di settembre, mentre a livello nazionale la variazione è scesa al +1,2% dal +1,6%.

A livello congiunturale, rispetto al mese precedente a Mantova si è registrato un calo del -0,5%, più marcato di quello nazionale (-0,3%).

La decelerazione dell'inflazione del Comune di Mantova riflette soprattutto la flessione tendenziale dei prezzi dei beni energetici (-4,4%) e il ridimensionamento della crescita dei beni alimentari (+2,4% da +4,0% di settembre), conseguente alla frenata dei prodotti freschi (+3,3% da +7,2%). In rallentamento sono risultati anche i servizi (+2,3% da +2,9%), soprattutto quelli ricreativi e culturali (+2,8% da 3,9% di settembre) e i trasporti (+1,3% da +1,6%). Anche l'indice calcolato sui soli beni alimentari e per la cura della casa e della persona (il cosiddetto "carrello della spesa") ha segnato una variazione più bassa a ottobre a livello tendenziale (+2,1%, contro il 3,5% di settembre) e una leggera flessione a livello congiunturale del -0,1%.

"Nel mese di ottobre l'inflazione a Mantova ha evidenziato un deciso ridimensionamento a livello tendenziale, portandosi al +1,3%, dal +1,9% di settembre, avvicinandosi alla variazione nazionale del +1,2%" - ha detto il vicesindaco e assessore al Bilancio del Comune di Mantova e Presidente della Commissione Prezzi Giovanni Buvoli - "con un calo congiunturale del -0,5%, più netto per Mantova rispetto al -0,3% dell'Italia. Riteniamo positivo il rallentamento del ritmo di crescita dei beni energetici e di quelli alimentari, eccezionalmente rincarati negli ultimi anni, che rappresentano le spese di maggior impatto sul potere di acquisto delle famiglie, soprattutto di quelle a basso reddito che il nostro Comune da sempre cerca di sostenere erogando contributi e agevolazioni come ad esempio l'emporio alimentare solidale, gli aiuti nel pagamento degli affitti e delle spese per utenze, i bonus per la partecipazione dei figli alle attività sportive o per il trasporto relativo agli spostamenti casa-scuola, oltre ai consueti sgravi a beneficio delle famiglie fragili nel pagamento della TARI.

INDICE GENERALE¹

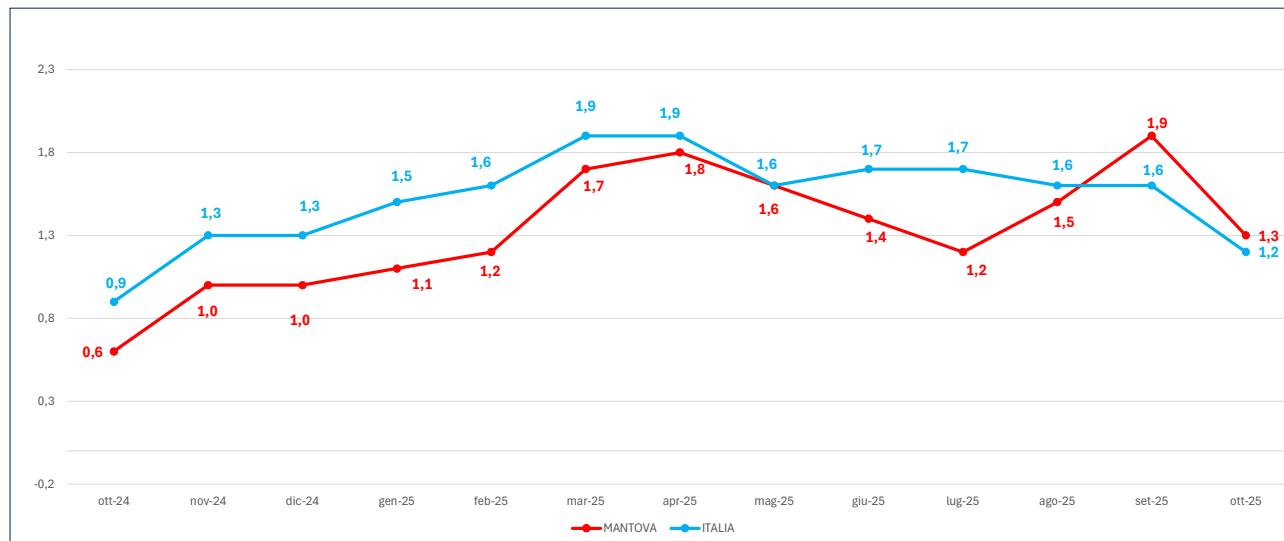
Nel Comune di Mantova l'inflazione a ottobre 2025 (Graf.1) è risultata in decelerazione di sei decimali, passando da +1,9% di settembre a 1,3%; in calo anche la variazione dell'indice nazionale di quattro

¹ Nel presente comunicato sono illustrate le variazioni dei numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) con i seguenti livelli di dettaglio (classificazione ECOICOP):

- Dati generali
- Dati per tipologie di prodotto
- Dati per divisione di spesa
- Dati per sottoclassi di prodotto.

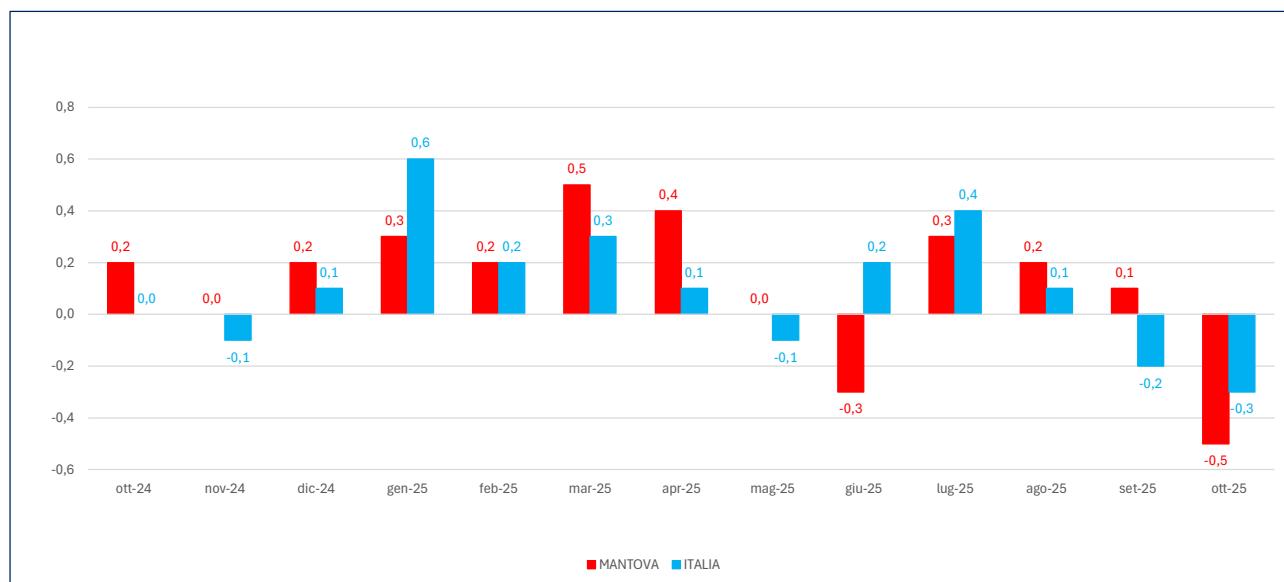
decimali (+da 1,6% a +1,2%) ed europei (da +2,2% a +2,1% la stima dell'inflazione armonizzata dei prezzi al consumo IPCA² per il mese di ottobre.

Grafico 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, Mantova e Italia
ottobre 2024 - ottobre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



Relativamente alla variazione congiunturale (Graf. 2) (mese di ottobre 2025 rispetto al mese di settembre 2025), quella di Mantova è diminuita del – 0,5%, un calo più robusto della media nazionale che ha registrato un -0,3%.

Grafico 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, Mantova e Italia
settembre 2025 – ottobre 2025, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



TIPOLOGIE DI PRODOTTO

² In base alle stime preliminari di Eurostat del 31 ottobre u.s., l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) anche per l'Italia a luglio ha registrato una variazione tendenziale del + 1,3%.

L'analisi dei dati per tipologia di prodotto evidenzia in modo più dettagliato quali sono le voci che hanno determinato l'inflazione a ottobre nel Comune di Mantova (Tab. 1). A livello tendenziale (anno su anno) i beni complessivamente sono cresciuti del +0,3%, in forte decelerazione rispetto settembre (+1,1%), in rallentamento anche i servizi che sono cresciuti del +2,3%, da +2,9% di settembre.

Il differenziale tra servizi e beni si è leggermente ampliato, risultando di 2,0 punti percentuali a vantaggio dei servizi, a settembre era di 1,8 punti percentuali.

La crescita dei beni è stata determinata certamente dal rafforzamento del calo dei beni energetici (-4,4%), in particolare di quelli non regolamentati (-4,8%), ma anche dall'attenuarsi della crescita dei beni alimentari (+2,4%, da 4,0% di settembre), specie degli alimentari freschi (+3,3% da +7,2% di settembre). I tabacchi hanno confermato la variazione del mese precedente (+3,2%), mentre gli altri beni hanno frenato la crescita (+0,5% da +0,9% di settembre).

Dal lato dei servizi, l'aumento più significativo ha riguardato i servizi all'abitazione, unica tipologia in accelerazione (+4,5%, da 4,1% di settembre). Tra i servizi che rispetto a settembre hanno rallentato la crescita inflattiva, spiccano i trasporti (+1,3%, da +1,6%) e i servizi ricreativi culturali (2,8% da 3,9%), questi ultimi in controtendenza rispetto al dato nazionale che ha registrato un ulteriore rialzo.

A livello congiunturale, l'indice generale è diminuito del -0,5%, riflettendo la diminuzione dei prezzi degli energetici (-0,8%), specie di quelli regolamentati (-5,9%). I beni alimentari e i tabacchi sono rimasti invariati (0,0%), mentre gli altri beni sono cresciuti del +0,2%. Il calo maggiore è da attribuire ai servizi che tra settembre e ottobre calano complessivamente del -1,0%, grazie al contributo dei servizi ricreativi culturali e per la cura della persona (-2,5%), dei servizi relativi ai trasporti (-0,3%) e dei servizi relativi alle comunicazioni (-0,2%). Gli unici servizi a registrare una crescita sono stati quelli relativi all'abitazione (+0,5%).

L'indice dei beni alimentari e per la cura della casa e della persona (il cosiddetto carrello della spesa) è cresciuto a ottobre 2025 del +2,1% tendenziale, in netto rallentamento (+3,5% settembre), mentre a livello congiunturale ha registrato un calo del -0,1%.

Suddividendo i prodotti per frequenza d'acquisto, i prodotti ad alta frequenza hanno registrato la variazione maggiore a livello tendenziale (+2,4%). A livello congiunturale in calo risultano i beni a media frequenza d'acquisto (-1,3%), pressoché stabili le altre tipologie d'acquisto.

Come evidenziato nel grafico 3 rispetto ai dati nazionali, Mantova ha registrato una variazione tendenziale positiva mediamente più bassa per i servizi (+2,3% contro il +2,6% nazionale). I beni alimentari sono risultati leggermente più alti a Mantova (+2,4%, +2,3% nazionale), così anche gli altri beni (+0,5% a Mantova; + 0,4% Italia), mentre i beni energetici a Mantova hanno segnato la stessa variazione negativa dell'Italia (-4,4%).

A livello congiunturale (Graf. 4) si nota che le variazioni di Mantova sono state più favorevoli per Mantova solo per i servizi (-1,0%, Italia -0,4%). Per i beni energetici il calo è stato maggiore in Italia (-0,8% a Mantova, -1,0% Italia). Gli altri beni nel capoluogo virgiliano sono cresciuti del +0,2%, mentre in Italia sono calati del -0,1%. I beni alimentari invece sono rimasti stabili ovunque (0,0%).

Tab. 1 - Indici dei prezzi al consumo NIC per tipologia di prodotto – OTTOBRE 2025 - Comune di Mantova e confronto con il dato Italia

Indici, variazioni congiunturali e tendenziali percentuali (base 2015=100)

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Indice mese corren- te MN	Variazioni Tendenziali			Variazioni Congiunturali	
		Mantova set.25/set. 24	Mantova ott.25/ott. 24	Italia ott.25/ott. 24	Mantova ott.25/set. 25	Italia ott.25/set. 25
BENI	121,2	1,1	0,3	0,2	0,0	-0,2
Beni alimentari	128,8	4,0	2,4	2,3	0,0	0,0
Alimentari lavorati	121,4	2,3	1,8	2,5	0,0	0,1
Alimentari non lavorati	142,7	7,2	3,3	1,9	-0,1	-0,1
Beni energetici	141,7	-3,3	-4,4	-4,4	-0,8	-1,0
Altri energetici	137,6	-4,7	-4,8	-4,9	-0,5	-0,6
Energetici regolamentati	147,9	14,3	0,6	-0,5	-5,9	-6,4
Tabacchi	124,6	3,2	3,2	3,2	0,0	0,0
Altri beni	108,2	0,9	0,5	0,4	0,2	-0,1
Beni durevoli	102,8	0,0	-1,0	-0,8	-0,1	-0,2
Beni non durevoli	107,7	1,2	1,2	1,3	-0,1	0,1
Beni semidurevoli	114,0	1,5	1,7	1,0	0,9	0,1
SERVIZI	118,9	2,9	2,3	2,6	-1,0	-0,4
Servizi relativi all'abitazione	123,7	4,1	4,5	2,8	0,5	0,3
Servizi relativi alle comunicazioni	92,5	-0,1	-0,3	-0,3	-0,2	-0,3
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	123,3	3,9	2,8	3,3	-2,5	-1,1
Servizi relativi ai trasporti	116,9	1,6	1,3	2,0	-0,3	-0,3
Servizi vari	115,1	1,7	1,5	2,0	0,0	0,2
Indice generale	120,8	1,9	1,3	1,2	-0,5	-0,3
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	125,5	3,5	2,1	2,1	-0,1	0,0
Componente di fondo (core inflation)	116,1	2,3	1,8	1,9	-0,5	-0,3
Indice generale esclusi energetici	117,8	2,5	1,9	1,8	-0,4	-0,3
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	115,1	2,2	1,8	1,9	-0,5	-0,3
Alta frequenza d'acquisto	123,7	2,8	2,4	2,1	0,1	0,0
Media frequenza d'acquisto	124,5	1,9	0,8	0,8	-1,3	-0,7
Bassa frequenza d'acquisto	107,1	0,7	0,1	0,4	-0,1	0,0

Grafico 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO, Mantova e Italia ottobre 2024 – ottobre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

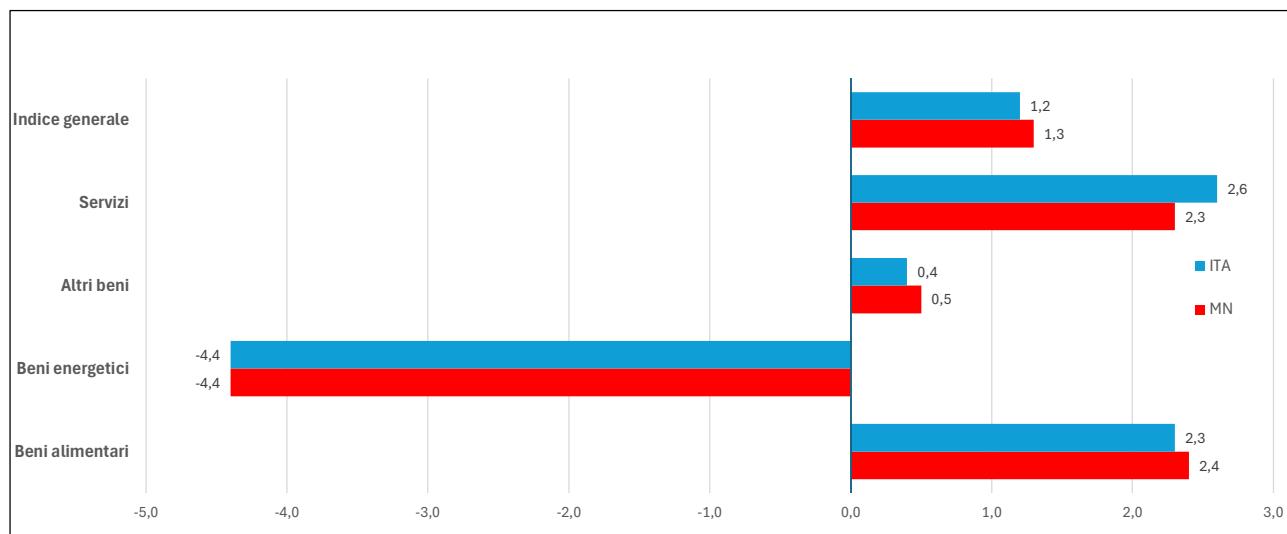
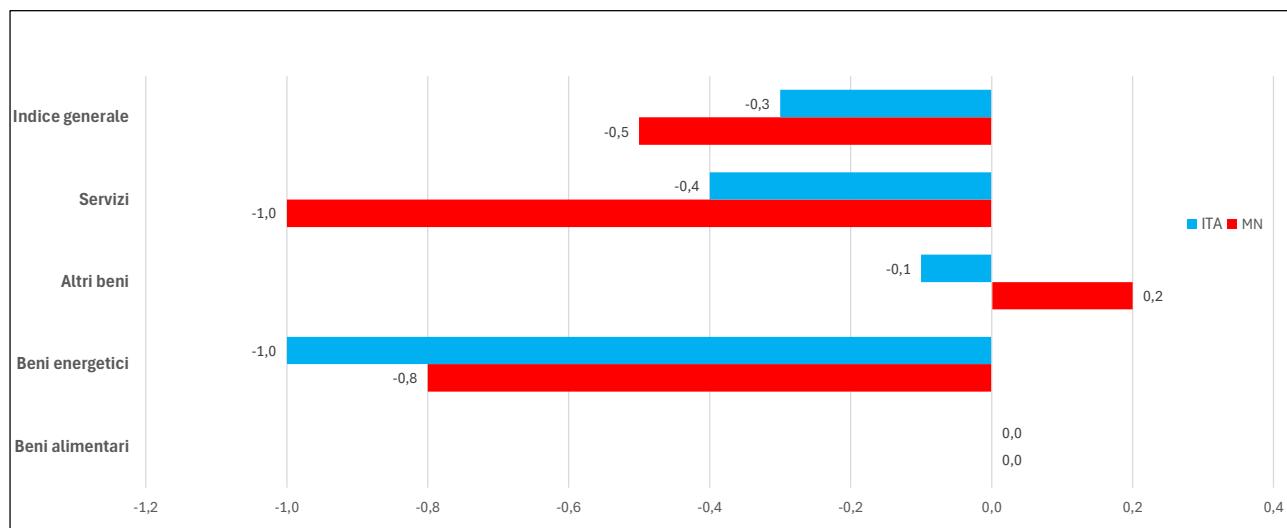


Grafico 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO, Mantova e Italia settembre 2025 – ottobre 2025, variazioni percentuali congiunturali base 2015=100)



DIVISIONI DI SPESA

Nel dettaglio delle divisioni di spesa³ (Tab. 2), relativamente al Comune di Mantova, quasi tutte le divisioni di spesa sono risultate in aumento rispetto all'anno precedente, ad eccezione delle comunicazioni che sono calate del -6,6%, dei trasporti -0,3% dell'abitazione acqua elettricità e combustibili (-0,1%). Gli aumenti più significativi hanno riguardato gli altri beni e servizi (+3,2%) i servizi ricettivi e di ristorazione (+2,9%) i prodotti alimentari e bevande analcoliche (+2,6%) e l'abbigliamento e calzature (+2,5%).

³ La rilevanza di ciascuna divisione di spesa nel calcolo dell'inflazione, legata all'evoluzione dei consumi delle famiglie, è indicata nella tab. 2 alla colonna del peso percentuale di ciascuna suddivisione sul totale del panier.

Le variazioni congiunturali del mese di ottobre (sul mese precedente) hanno visto crescere la divisione abbigliamento e calzature del +1,3%, l'istruzione +0,5%, e gli altri beni e servizi +0,5%. I servizi sanitari e spese per la salute e le bevande alcoliche e tabacchi sono rimasti stabili, mentre in calo sono risultate tutte le altre divisioni, in particolar modo i servizi ricettivi e ristorazione (-3,1%), le comunicazioni e ricreazione spettacoli e cultura (entrambi -1,2%).

Tab. 2 – Indici dei prezzi al consumo NIC per divisione di spesa OTTOBRE 2025 - Comune di Mantova e confronto con il dato Italia

Variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (Base 2015=100)

DIVISIONE	MANTOVA				ITALIA	
	Peso % della divisione sul totale del panier	Indice NIC	Variazioni tendenziali (% su stesso mese anno precedente)	Variazioni congiunturali (% su mese precedente)	Variazioni tendenziali (% su stesso mese anno precedente)	Variazioni congiunturali (% su mese precedente)
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,1953	130,4	2,6	-0,1	2,5	0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8225	117,4	1,7	0,0	2,0	-0,2
Abbigliamento e calzature	5,5618	120,0	2,5	1,3	1,0	0,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	11,2800	146,5	-0,1	-0,3	-1,7	-0,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	7,0046	112,2	0,7	-0,2	0,3	-0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	7,8696	107,3	1,0	0,0	1,5	0,1
Trasporti	15,4112	119,5	-0,3	-0,3	0,2	-0,4
Comunicazioni	2,0371	64,2	-6,6	-1,2	-5,1	-0,9
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,9328	108,8	0,3	-1,2	0,5	-0,6
Istruzione	1,0435	86,5	1,3	0,5	1,5	0,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	12,5602	126,7	2,9	-3,1	3,9	-1,3
Altri beni e servizi	11,2814	120,6	3,2	0,5	3,2	0,3
Indice Generale	100,0000	120,8	1,3	-0,5	1,2	-0,3

Grafico 5. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA, Mantova
ottobre 2024 - ottobre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

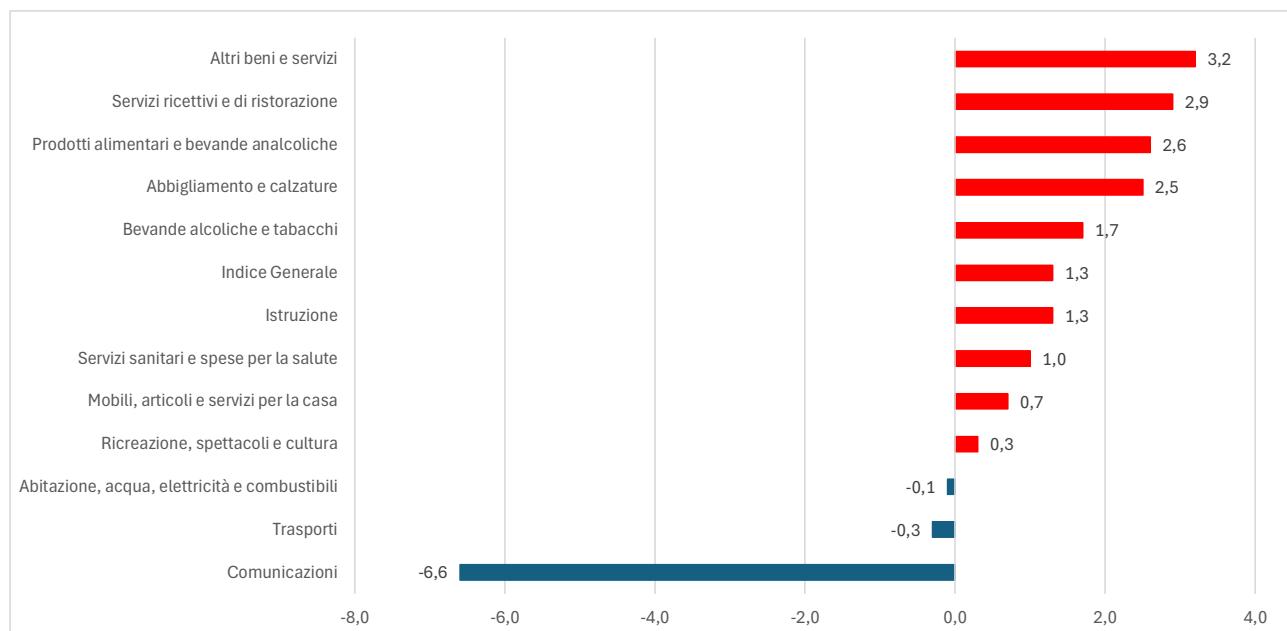
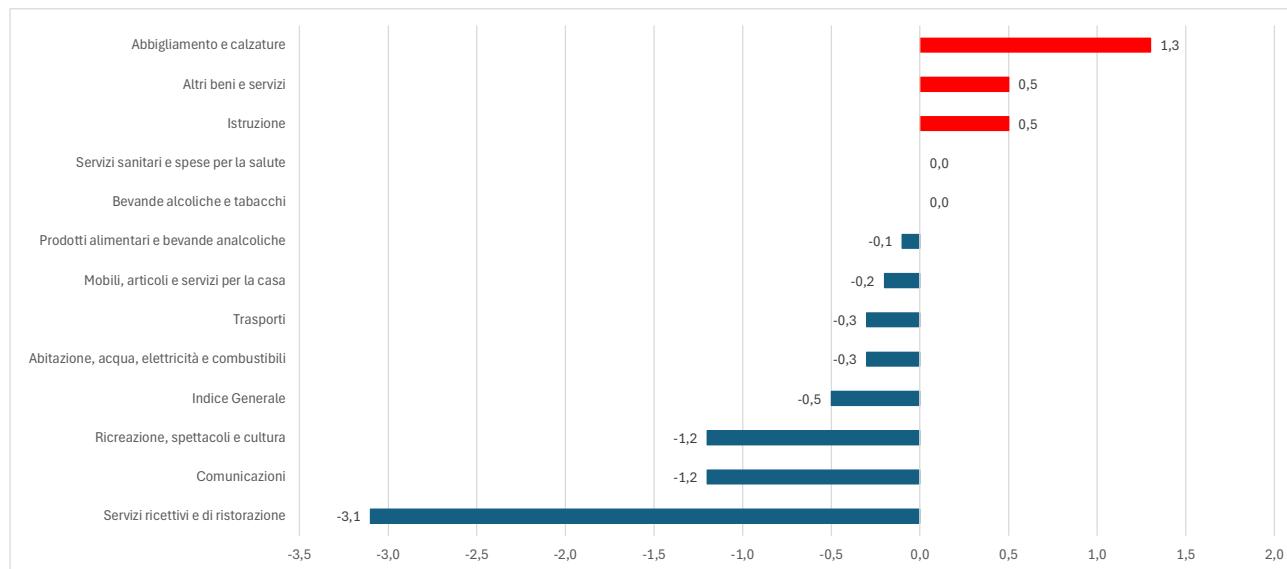


Grafico 6. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA, Mantova
settembre 2025 – ottobre 2025, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



SOTTOCLASSE DI PRODOTTO

Di seguito vengono illustrate le variazioni congiunturali del mese di OTTOBRE 2025 delle sottoclassi di prodotto in aumento e in diminuzione per ciascuna divisione di spesa per il Comune di Mantova:

Tab. 3 – Variazioni congiunturali degli indici dei prezzi al consumo NIC per sottoclassi di prodotto – OTTOBRE 2025 - Comune di Mantova

In Aumento		In Diminuzione	
Prodotti	Var% cong	Prodotti	Var% cong
01 -- Prodotti alimentari e bevande analcoliche			
Zucchine	8,1	Crostacei freschi	-17,7
Arance	7,8	Pomodori da insalata	-10,2
Finocchi	6,6	Cetrioli	-9,2
Pesci freschi di mare di allevamento	6,0	Zucche	-8,4
Pere	4,5	Poponi - meloni	-7,4
Piselli	4,2	Cocomeri - angurie	-7,3
Carote	4,2	Pomodori da sugo	-6,4
Cacao e cioccolato in polvere	3,7	Cavoli cappucci	-6,3
Zenzero	2,8	Limoni	-6,1
Frutta esotica	2,8	Peperoni	-5,8
Clementine	2,5	Insalata	-5,8
Pesci freschi di acqua dolce	2,4	Molluschi freschi	-5,3
Preparati vegetariani e/o vegani	2,3	Fagiolini	-4,9
Pollame	2,2	Cicoria	-4,3
Pesche noci o nettarine	2,2	Bietole verdi	-4,2
Mandarini	2,2	Fragole	-3,7
Cioccolato	2,0	Cavoli verza	-3,7
Carne di bovino adulto	1,9	Uva	-3,7
Sedani	1,9	Cavolfiori	-3,6
Scalogni	1,9	Susine	-3,0
Uova	1,8	Ciliegie	-2,9
Altre bevande analcoliche	1,8	Albicocche	-2,9
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	1,7	Banane	-2,9
Prodotti di pasticceria confezionati	1,6	Frutti di bosco	-2,7
Carne di vitello	1,5	Vegetali surgelati	-2,4
Gelati	1,4	Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	-2,4
Altri oli alimentari	1,3	Pasta fresca	-2,2
Alimenti per bambini	1,2	Salumi in confezione	-2,1
Margarina e altri grassi vegetali	1,2	Spinaci	-2,1
Cavoli broccoli	1,1	Sostituti artificiali dello zucchero	-2,1
Zucchero	1,1	Lieviti e altri preparati alimentari	-1,9
Mele	1,1	Latte intero	-1,9
Bevande gassate	1,1	Patate	-1,9
Formaggi fusi	1,0	Broccoletti	-1,9
Preparati di pasta	0,9	Salse e condimenti	-1,7
Pizza e quiche	0,9	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-1,6

In Aumento		In Diminuzione	
Prodotti	Var% cong	Prodotti	Var% cong
Altre carni	0,8	Formaggi freschi e latticini	-1,6
Preparati con carne macinata	0,8	Latte conservato	-1,6
Pesci freschi di mare di pescata	0,7	Melanzane	-1,3
Kiwi	0,7	Confetture, marmellate e miele	-1,3
Formaggi stagionati	0,6	Riso	-1,2
Asparagi	0,6	Frutta secca, essiccata e noci	-1,0
Pane confezionato	0,6	Latte scremato	-0,8
Integratori alimentari	0,6	Pesci surgelati	-0,8
Acque minerali	0,5	Carne suina	-0,8
Cereali per colazione	0,5	Pompelmi	-0,8
Carciofi	0,5	Agli	-0,7
Caffè	0,4	Pasta secca	-0,7
Patatine fritte	0,4	Frutti di mare surgelati	-0,6
Altri prodotti conservati o trasformati e preparati a base di carne	0,4	Confetteria	-0,6
Olio di oliva	0,3	Pomodori trasformati o conservati	-0,5
Altri prodotti a base di cereali	0,3	Sale, spezie ed erbe aromatiche	-0,5
Piatti pronti	0,2	Farina e altri cereali	-0,4
Vegetali in confezione	0,2	Vegetali secchi	-0,4
Prodotti di panetteria confezionati	0,1	Cipolle	-0,4
Altri prodotti a base di latte o similari	0,1	Prodotti di pasticceria freschi	-0,4
Patate surgelate	0,1	Altri vegetali in confezione	-0,3
Tè	0,1	Interiora o frattaglie	-0,3
Succhi di frutta e verdura	0,1	Yogurt	-0,3
		Burro	-0,2
		Funghi freschi coltivati	-0,1
02 -- Bevande alcoliche e tabacchi			
Aperitivi alcolici	3,0	Vini liquorosi	-1,7
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	2,3	Vini spumante	-1,6
Vini da tavola	1,4	Vini di qualità	-1,0
Birre lager	0,9	Superalcolici	-0,7
Altri tabacchi	0,1		
03 -- Abbigliamento e calzature			
Giacche uomo	18,3	Pullover donna	-3,6
Cappotti e giacche bambini (3-13 anni)	12,8	Giacche donna	-3,4
Abbigliamento donna per attività sportiva	12,2	Pullover uomo	-1,9
Pullover bambini	8,0	Altri articoli d'abbigliamento	-1,6
Pigiama uomo	6,7	Pigiama donna	-1,1
Cappotti e giacconi uomo	6,4	Body neonati	-0,8
Pigiama neonati	6,3	Pantaloni donna	-0,4
Abiti uomo	6,3	T-shirt bambini	-0,4

In Aumento		In Diminuzione	
Prodotti	Var% cong	Prodotti	Var% cong
Altri pantaloni uomo	3,2	Scarpe classiche uomo	-0,3
Costumi da bagno uomo	3,1	Intimo e calze uomo	-0,3
Pantaloni classici uomo	2,5	Costumi da bagno donna	-0,2
Camicie, t-shirt, polo uomo	2,0	Intimo e calze bambini (3-13 anni)	-0,2
Cappotti e giacconi donna	1,6		
Pantaloni bambini	1,5		
Camicie e t-shirt donna	1,3		
Abbigliamento sportivo bambini (3-13 anni)	1,1		
Pigiama bambini	1,0		
Scarpe bambini	1,0		
Intimo e calze donna	0,7		
Abbigliamento uomo per attività sportiva	0,6		
Scarpe sportive uomo	0,2		
Gonne	0,1		
Abiti donna	0,1		

04 -- Abitazione, acqua, elettricità e combustibili

Affitti reali per abitazioni di privati	1,4	Energia elettrica mercato tutelato, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-12,7
Gas di città e gas naturale mercato libero	0,3	Energia elettrica mercato tutelato, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-9,3
		Gasolio per riscaldamento	-2,1
		Energia elettrica Mercato Libero	-1,8
		Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-1,2
		Energia elettrica mercato tutelato, quota fissa	-0,8
		Spese condominiali	-0,1

05 -- Mobili, articoli e servizi per la casa

Lenzuola, federe e copripiumini	2,5	Apparecchi per la pulizia della casa	-4,4
Trattamento per il bucato (a mano e in lavatrice)	2,0	Frigoriferi, freezer e frigo freezer	-4,1
Detergenti per stoviglie (a mano e in lavastoviglie)	1,6	Detergenti per la pulizia della casa	-2,6
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	1,5	Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-2,3
Detergenti per il bucato (a mano e in lavatrice)	1,3	Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	-2,1
Bicchieri, tazze e tazzine	0,9	Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-2,0
Cuscini, trapunte, piumoni e copriletto	0,7	Piatti, ciotole, scodelle e altre stoviglie	-1,3
Altri articoli non durevoli per la casa	0,6	Ferri da stirio	-1,1
Tessuti per arredamento e tendaggi	0,4	Apparecchi per cottura cibi	-1,0

In Aumento		In Diminuzione	
Prodotti	Var% cong	Prodotti	Var% cong
Altri mobili e arredi	0,1	Altri prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	-1,0
		Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-0,9
		Altri piccoli elettrodomestici	-0,8
06 -- Servizi sanitari e spese per la salute			
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	1,3	Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-2,7
Altri prodotti medicali n.a.c.	0,2	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,1
Medicinali fascia C - SOP OTC	0,2		
07 -- Trasporti			
Voli intercontinentali	6,6	Voli nazionali	-15,9
Trasporto marittimo	2,5	Voli europei	-1,4
Ricarica elettrica per auto	1,4	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-1,4
Ciclomotori	0,4	Trasporti ferroviari nazionali	-1,1
Automobili nuove benzina	0,1	Gas GPL	-1,0
		Gas metano per autotrazione	-1,0
		Benzina	-0,4
		Automobili usate ibride elettriche ed elettriche	-0,4
		Gasolio per mezzi di trasporto	-0,3
		Automobili usate benzina	-0,3
		Automobili usate diesel	-0,3
		Automobili nuove ibride elettriche ed elettriche	-0,3
		Biciclette e monopattini	-0,1
08 -- Comunicazioni			
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	1,5	Telefoni cellulari	-3,7
Altri servizi postali	0,9	Smartphone	-3,1
Servizi di telecomunicazione bundle	0,1	Servizi di telefonia mobile	-0,7
09 -- Ricreazione, spettacoli e cultura			
E-book download	15,3	Stabilimenti balneari	-11,4
Macchina fotografica digitale	4,5	Pacchetti vacanza nazionali	-7,6
Libri di narrativa	4,4	Computer desktop	-5,5
Cartucce a getto di inchiostro e toner	4,1	Monitor LCD	-4,2
Giochi elettronici	1,8	Dispositivi integrati	-3,9
Memoria rimovibile per personal computer	1,0	Altri supporti per la registrazione	-3,0
Giornale quotidiano: testate a diffusione nazionale	0,6	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-2,7
Periodici	0,6	Articoli di cartoleria	-2,6
Autocaravan e caravan	0,4	Articoli sportivi	-2,3

In Aumento		In Diminuzione	
Prodotti	Var% cong	Prodotti	Var% cong
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	0,3	Pacchetti vacanza internazionali	-2,2
Abbonamenti pay tv e video in streaming	0,3	Stampante	-2,1
Piscina	0,2	Notebook	-2,0
Giochi tradizionali	0,1	Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-2,0
		Alimenti per animali domestici	-1,4
		Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	-1,3
		Giornale quotidiano: testate a diffusione locale	-1,1
		Tablet PC	-0,9
		Videocamera	-0,9
		Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	-0,9
		Altri prodotti per animali domestici	-0,7
		Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	-0,2
10 -- Istruzione			
Istruzione universitaria, escluso dottorato di ricerca (ISCED 5)	1,2		
11 -- Servizi ricettivi e di ristorazione			
Food delivery	0,7	Camera albergo	-11,2
Gastronomia/rosticceria/pizza al taglio	0,5	Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	-6,3
		Pensioni e simili	-2,1
12 -- Altri beni e servizi			
Gioielleria	13,0	Prodotti cosmetici	-1,7
Articoli da viaggio	2,1	Prodotti per l'igiene della bocca	-1,6
Prodotti per capelli e cuoio capelluto	0,7	Prodotti igienico sanitari	-1,5
Assicurazione auto	0,5	Apparecchi elettrici per la cura della persona	-1,2
Apparecchi non elettrici	0,2	Servizi assicurativi privati connessi alla salute	-0,5
Prodotti di profumeria alcolica	0,2	Prodotti per il corpo	-0,1
Prodotti per l'igiene del corpo	0,1	Altri servizi finanziari	-0,1
Prodotti per il viso	0,1		

GLOSSARIO

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.
Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come, ad esempio, i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (cosiddetto "carrello della spesa"): includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza.

Beni durevoli: includono i beni di trasporto, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, le attrezzature sanitarie e gli apparecchi terapeutici, gli apparecchi telefonici, gli apparecchi per la ricreazione, i prodotti della gioielleria e orologeria.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali, i prodotti per la riparazione e manutenzione della casa, i prodotti per il giardinaggio, i giornali e periodici, gli articoli di cancelleria.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, gli articoli tessili per la casa, la cristalleria, stoviglie e utensili domestici, i pezzi di ricambio e gli accessori per i mezzi di trasporto, gli accessori per gli apparecchi per la ricreazione, i giochi e i prodotti per gli hobby, i prodotti relativi agli effetti personali, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica mercato tutelato e il gas di rete per uso domestico mercato tutelato.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti, la ricarica elettrica per auto, i combustibili per uso domestico non regolamentati, il gas di rete per uso domestico mercato libero, l'energia elettrica mercato libero.

Beni regolamentati: includono i beni energetici regolamentati e gli altri beni regolamentati.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Commissione Comunale Prezzi: Istituita presso tutti i Comuni che partecipano alla rilevazione prezzi ha il compito di controllare i prezzi rilevati dagli Uffici di statistica e le modalità di elaborazione dati applicando le disposizioni dettate dall'Istat.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

ECOICOP: classificazione europea dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale, che prevede un livello di dettaglio (le sottoclassi) maggiore rispetto alla COICOP.

Inflazione: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi regolamentati: tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).-Comprendono i certificati, i documenti di riconoscimento, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta di acque reflue, l'istruzione secondaria, le mense scolastiche, i trasporti urbani unimodali e multimodali (biglietti e abbonamenti), il trasporto extra-urbano su bus e multimodale, i taxi, i trasporti ferroviari regionali, i pedaggi autostradali, i musei, i giochi lotterie e scommesse, la revisione auto, alcuni servizi postali, i nidi d'infanzia comunali, i servizi di alloggio universitario.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali, i servizi assicurativi connessi all'abitazione.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i



servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i giochi lotterie e scommesse.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, professioni liberali, servizio funebre, servizi veterinari, servizi assicurativi privati connessi alla salute.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

NOTA METODOLOGICA

Nell'ambito delle attività d'indagine sui prezzi al consumo i dati che concorrono alla costruzione degli indici mensili sono raccolti attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti: la *rilevazione territoriale* (in capo agli Uffici comunali di statistica), la *rilevazione centralizzata* (condotta dall'Istat direttamente o attraverso la collaborazione con grandi fornitori di dati), gli *scanner data* (dati di beni alimentari confezionati, beni per la cura della casa e della persona prodotti, i così detti grocery, provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata, effettuata dall'Istat) e la *fonte amministrativa* (la base dati MIMIT dei prezzi dei carburanti, i dati forniti dall'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle entrate per la rilevazione dei prezzi degli Affitti reali per abitazioni di privati e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la rilevazione dei tabacchi).

L'organizzazione della rilevazione territoriale è definita dalla Legge n. 2421 del 18 dicembre 1927 e dalla Legge n. 621 del 26 novembre 1975 che attribuiscono ai comuni capoluogo di provincia o tra quelli con più di 30 mila abitanti che abbiano uffici di statistica idonei il ruolo di organi intermedi nel curare la rilevazione in ambito locale, in base a metodi e tecniche definiti dall'Istat.

Ogni Ufficio Comunale di Statistica (UCS), dei Comuni inclusi nel campione di indagine, predisponde il piano di rilevazione e svolge l'attività di raccolta, controllo e validazione dei dati. Lo svolgimento di tali attività da parte degli UCS e la validazione dei dati rilevati localmente sono sottoposti alla verifica e all'approvazione da parte delle Commissioni comunali di controllo.

L'elenco dei prodotti da rilevare viene definito dall'Istat, in occasione del ribassamento annuale dell'indice dei prezzi al consumo; ciascun prodotto è corredata da una serie di informazioni; infatti per ciascun prodotto, il rilevatore invia mensilmente un numero di quotazioni di prezzo che varia in funzione dell'importanza relativa del prodotto, dell'ampiezza demografica del comune e della sua estensione territoriale, delle caratteristiche della rete distributiva e delle abitudini di spesa dei consumatori. L'obiettivo della rilevazione, condotta dai rilevatori degli UCS che partecipano all'indagine, è quello di raccogliere, dal 1° al 15° giorno lavorativo del mese di riferimento dei dati, un insieme di informazioni sui prezzi praticati a livello locale, per consentire poi il calcolo degli indici dei prezzi al consumo.

Per il glossario e la nota metodologica completi si rimanda al comunicato dell'Istat sui dati nazionali reperibile al sito <https://www.istat.it/statistiche-per-temi/economia/prezzi/>